

per le imprese

per i cittadini

Il decreto Semplifica Italia

PA digitale

“ Le norme sono importanti, ma non bastano. Occorre anche cambiare la cultura e i comportamenti quotidiani. Per i cittadini e le imprese conoscere le nuove semplificazioni è essenziale per far valere i propri diritti. ”

Filippo Patroni Griffi

Ministro per la pubblica amministrazione e la semplificazione

Il decreto “Semplifica Italia”¹ è stato approvato in via definitiva dal Parlamento il 4 aprile 2012.

Il provvedimento contiene un articolato insieme di interventi volti ad alleggerire il carico degli oneri burocratici gravanti sui cittadini e sulle imprese e a stimolare lo sviluppo di alcuni settori strategici al fine di rilanciare la crescita economica. Dunque, accanto ad alcune norme di carattere generale e sistematico, sono previste numerose disposizioni puntuali e immediatamente operative.

Alcune delle semplificazioni introdotte provengono da richieste formulate direttamente dai cittadini e raccolte dall’iniziativa di consultazione “Burocrazia, diamoci un taglio – Le tue idee per semplificare” (www.magellanopa.it/semplificare).

Di seguito sono illustrate le principali semplificazioni introdotte dal decreto.

¹ Decreto legge 9 febbraio 2012, n. 5, recante disposizioni urgenti in materia di semplificazione e sviluppo.



**Un'amministrazione
più semplice**

In caso di ritardo dell'amministrazione



Se l'amministrazione non conclude "la pratica" nei tempi stabiliti, il cittadino o l'impresa possono ricorrere ad un dirigente appositamente designato, che dovrà concludere il procedimento in metà del tempo originariamente fissato. Inoltre è prevista la responsabilità dirigenziale, disciplinare e contabile in caso di mancato adempimento. (Art. 1)

Regulatory budget

Per prevenire nuove complicazioni

Si previene l'introduzione di nuovi carichi burocratici per i cittadini e le imprese attraverso una valutazione periodica, condotta in contraddittorio con le organizzazioni degli imprenditori e dei consumatori, degli oneri introdotti e di quelli eliminati da ciascuna amministrazione statale; se un'amministrazione aumenta gli oneri burocratici il Governo interverrà per tagliarli attraverso appositi regolamenti. (Art. 3)

Al via un nuovo programma di riduzione degli oneri

Un piano di riduzione degli oneri per le amministrazioni pubbliche, attraverso una ampia consultazione anche online. Verranno individuate le procedure più critiche ed onerose per le amministrazioni statali, regionali e locali, che verranno semplificate con appositi regolamenti. (Art. 3)

Al via anche la predisposizione del nuovo programma triennale 2012-2015 per la misurazione e la riduzione dei tempi dei procedimenti amministrativi e degli oneri gravanti su imprese e cittadini. (Art. 3)



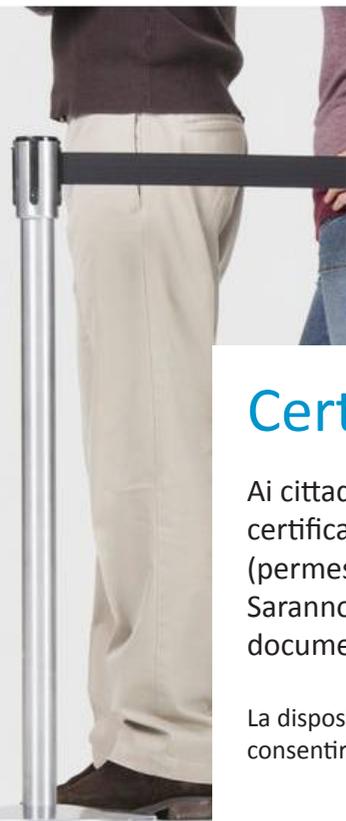
per i cittadini

allo sportello

I cambi di residenza tra comuni diversi sono circa 1.400.000 all'anno
(dati Istat)

Cambio di residenza in tempo reale

Le disposizioni hanno il duplice obiettivo di consentire l'effettuazione del cambio di residenza con modalità telematica e di produrre immediatamente, al momento della dichiarazione, gli effetti giuridici del cambio di residenza in modo da evitare i gravi disagi e gli inconvenienti determinati dalla lunghezza degli attuali tempi di attesa. (Art. 5)



Certificati per l'immigrazione

Ai cittadini extracomunitari non verranno più richiesti i certificati per le procedure connesse alle leggi sull'immigrazione (permessi di soggiorno, ricongiungimenti familiari, ecc.). Saranno le amministrazioni ad acquisire d'ufficio la prescritta documentazione. (Art. 17)

La disposizione entrerà in vigore a partire dal 1° gennaio 2013 in modo da consentire alle amministrazioni competenti di organizzarsi.

Scadenza dei documenti di riconoscimento

I documenti di riconoscimento scadranno il giorno del compleanno. La norma intende evitare gli inconvenienti che possono derivare dal non avvedersi della scadenza. (Art. 7)

La proposta nasce dalla segnalazione di un cittadino.

Segnala anche tu le tue proposte di semplificazione a
Burocrazia: diamoci un taglio!

per i cittadini

Procedure anagrafiche e di stato civile più veloci

Le comunicazioni tra amministrazioni dovranno avvenire esclusivamente in via telematica. Ad esempio per: atti di stato civile, cambi di residenza, cancellazione e iscrizione alle liste elettorali, comunicazioni ai comuni dei notai ai fini delle annotazioni delle convenzioni matrimoniali, comunicazione e accesso alle liste di leva. (Art. 6)

Risparmi

Oltre 7 milioni di comunicazioni verranno effettuate esclusivamente per via telematica: **tempi più rapidi per i cittadini** e un risparmio di **almeno 10 milioni di euro all'anno** per le amministrazioni pubbliche.

in automobile

Bollino blu

Il bollino blu, che oggi deve essere rinnovato annualmente, sarà contestuale alla revisione dell'auto che avviene la prima volta dopo quattro anni e poi con cadenza biennale, con evidenti risparmi di tempo e denaro. (Art. 11)

Permesso auto per le persone con disabilità

Con un apposito decreto saranno definite le modalità per riconoscere la validità del permesso su tutto il territorio nazionale. (Art. 4)

Parcheggi pertinenziali

Sarà più semplice vendere i parcheggi realizzati al piano terreno o nel sottosuolo (box auto) dei vecchi fabbricati ai sensi della così detta legge Tognoli, anche separatamente dall'abitazione. (Art.10)





Rinnovo delle patenti per gli ultraottantenni

Tempi più brevi per il rinnovo delle patenti di guida degli ultraottantenni: la visita verrà effettuata dal medico monocratico e non più dalla Commissione medica. (Art. 11)

salute

Procedure più semplici di esenzione del ticket per i malati cronici

Ad oggi, sono stabilite a livello nazionale le patologie croniche o malattie rare cui è associata l'esenzione dal pagamento di tutte, o di parte, delle prestazioni sanitarie. Tuttavia non è fissata la durata dell'esenzione.

Di conseguenza, in molte Regioni i cittadini devono ripetere ogni anno gli adempimenti necessari per ottenerla.

Si prevede che con un apposito decreto del Ministero della Salute, d'intesa con le Regioni, venga definita la **durata delle esenzioni**.
(Art.4)



In questo modo verranno eliminati gli adempimenti amministrativi inutili per coloro che sono affetti da malattie che non possono migliorare.

La proposta è di un cittadino.

Lavoratrici in gravidanza

Più semplici le procedure per l'astensione anticipata dal lavoro delle lavoratrici in gravidanza: vengono eliminate le duplicazioni esistenti. Le lavoratrici potranno **recarsi solo alla ASL** (nel caso di motivazioni sanitarie) **ovvero solo agli uffici del Ministero del Lavoro** (nel caso di motivazioni inerenti alle condizioni di lavoro). (Art.15)

Semplificazioni per le persone con disabilità

Eliminate inutili duplicazioni di documenti e di adempimenti nelle certificazioni sanitarie a favore delle persone con disabilità.

Il verbale di accertamento dell'invalidità può sostituire le attestazioni medico legali richieste ad esempio per il rilascio del contrassegno per il parcheggio, l'accesso al centro storico e le agevolazioni fiscali previste per gli autoveicoli. (Art.4)

per le imprese

Saranno attivati percorsi sperimentali di semplificazione amministrativa per le imprese, con la partecipazione di tutti i soggetti interessati, in ambiti territoriali delimitati e a partecipazione volontaria. Sulla base di tale sperimentazione il Governo provvederà ad adottare entro il 2012 uno o più regolamenti di semplificazione dei procedimenti amministrativi concernenti l'attività di impresa, individuando le autorizzazioni da mantenere, le attività sottoposte alla segnalazione certificata di inizio di attività (SCIA) o a semplice comunicazione e quelle del tutto libere. Verranno, infine, individuate le norme da abrogare.



appalti pubblici

Gare d'appalto

Dal 1° gennaio 2013, con la Banca dati istituita presso l'Autorità per la vigilanza sui Contratti Pubblici, le amministrazioni potranno consultare un fascicolo elettronico della documentazione di impresa ed effettuare i controlli sul possesso dei requisiti delle imprese che partecipano alle gare. (Art.20)

Risparmi

Il risparmio stimato per le PMI è di circa 140 milioni all'anno.



documentazione

Privacy



La disposizione sopprime l'obbligo di predisporre e aggiornare il **documento programmatico sulla sicurezza (DPS)** che, oltre a non essere previsto tra le misure di sicurezza richieste dalla Direttiva 95/46/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 24 ottobre 1995, rappresenta un adempimento superfluo. Restano comunque ferme le misure di sicurezza previste dalla normativa vigente. (Art. 34)

Risparmi

Il risparmio stimato per le PMI è di circa **313 milioni di euro all'anno.**

Certificazioni di conformità degli impianti

Per gli impianti si elimina una inutile duplicazione nelle certificazioni di conformità.

Il risparmio stimato è di oltre **50 milioni di euro** all'anno per i soli impianti termici. (Art. 9)

Autorizzazione unica ambientale

Le PMI oggi sono tenute a una serie di adempimenti di competenza di diverse amministrazioni (scarichi, emissioni, rifiuti, ecc.) che generano oneri e costi sproporzionati. Si prevede che con un regolamento venga disciplinata l'autorizzazione unica ambientale per le PMI con un significativo risparmio per le imprese, risparmio che interviene su un **costo stimato complessivo di oltre un miliardo e trecento milioni di euro**. (Art. 23)

DURC e antimafia

La certificazione antimafia e il Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC) saranno **acquisiti d'ufficio dalle amministrazioni**: le certezze pubbliche saranno garantite senza complicazioni per le imprese. (Art. 6 e Art. 14)

tulps

Leggi di pubblica sicurezza

Sono apportate modifiche al Testo unico delle Leggi di pubblica sicurezza (TULPS) per eliminare autorizzazioni obsolete, o alleggerire adempimenti eccessivamente onerosi. Ad esempio, non sarà più necessaria la licenza di polizia per sensali e “intromettitori”; le autorizzazioni di polizia non avranno più durata annuale ma triennale (nei casi in cui non è prevista dalle norme vigenti una durata maggiore); non sarà più necessario avvisare l’autorità di polizia per organizzare manifestazioni sportive con carattere educativo. (Art. 13)

controlli

Coordinamento e razionalizzazione

Il coordinamento e la razionalizzazione del sistema dei controlli sulle imprese consente di garantirne semplicità e proporzionalità al rischio.

A tal fine, la disposizione autorizza il Governo a emanare appositi regolamenti di delegificazione che prevedano il coordinamento e la programmazione dei controlli stessi da parte delle amministrazioni per **evitare duplicazioni e sovrapposizioni** che possano recare intralcio al normale esercizio delle attività imprenditoriali. (Art.14)

imprese agricole

Fascicolo aziendale elettronico

La disposizione prevede una nuova disciplina del fascicolo aziendale elettronico dell'impresa agricola, che consente tra l'altro di semplificare le operazioni relative alla erogazione di aiuti e contributi dell'Unione europea. (Art. 25)

Vendita diretta

Si semplificano alcuni degli adempimenti amministrativi necessari per l'esercizio dell'attività di vendita diretta da parte degli imprenditori agricoli in forma itinerante, favorendo una maggiore liberalizzazione del settore. (Art.27)





P.A. digitale

sistema pubblico

Agenda digitale

Saranno potenziati i compiti della cabina di regia per l'Agenda Digitale. Questi i principali obiettivi (Art.47):

- realizzazione delle infrastrutture tecnologiche per servizi digitali in settori chiave quali la mobilità, il risparmio energetico, il sistema educativo, la sicurezza, la sanità, i servizi sociali e la cultura;
- promozione del paradigma dei dati aperti (open data) e valorizzazione del patrimonio informativo pubblico;
- potenziamento delle applicazioni di amministrazione digitale (e-government) per il miglioramento dei servizi ai cittadini e alle imprese;
- promozione della diffusione di architetture di cloud computing per le attività e i servizi delle Pubbliche Amministrazioni;
- infrastrutturazione per favorire l'accesso alla rete internet in grandi spazi pubblici collettivi quali scuole, università, spazi urbani e locali pubblici in genere.

Procedure online

A partire dal 1° gennaio 2014 tutte le procedure per i cittadini e le imprese saranno online.

Le comunicazioni tra gli uffici dovranno avvenire esclusivamente attraverso i canali e servizi telematici e la posta certificata. (Art.47-*quinquies*)



Gestione dei servizi ICT in forma associata

Per la gestione dei servizi ICT i Comuni con popolazione fino a 5.000 abitanti saranno obbligati a organizzarsi in forma associativa.

Le funzioni ICT comprendono infrastrutture di rete, acquisto di licenze software, banche dati, applicativi software ecc. (Art.47-*ter*)

COMUNI

pagamenti

Tasse scolastiche, ticket, multe e altri pagamenti direttamente da casa

La proposta nasce dalla segnalazione di un cittadino.

Le amministrazioni sono tenute a pubblicare sui siti istituzionali e sulle richieste di pagamento (bollettini, ecc.) i codici IBAN e le causali di versamento per effettuare pagamenti elettronici tramite bonifico.

In questo modo, chi lo desidera, potrà effettuare i pagamenti telematici senza muoversi di casa.

La disposizione sarà operativa dopo 3 mesi dall'entrata in vigore della Legge. (Art.6-ter)

Pagamento del bollo online

Per agevolare l'invio delle domande per via telematica è prevista la possibilità di pagare il bollo online, anche attraverso l'uso della carta di credito o prepagata. (Art.6-bis)



servizi online

Sanità digitale

Nei Piani di sanità nazionali e regionali si privilegia la gestione elettronica delle pratiche cliniche, attraverso l'utilizzo della **cartella clinica elettronica**, dei sistemi di **prenotazione elettronica delle visite** e dell'offerta diretta di cure attraverso la telemedicina mobile. (Art.47-bis)

Iscrizioni all'università

Procedure più rapide per le iscrizioni all'università. Si snellisce l'attività delle segreterie delle università che, al momento delle iscrizioni, potranno controllare in tempo reale il possesso del diploma di maturità degli studenti che si iscrivono al primo anno. (Art.48)

Concorsi e prove selettive

A decorrere dal 30 giugno sarà obbligatorio inviare le domande per la partecipazione a selezioni e concorsi per l'assunzione nelle pubbliche amministrazioni centrali soltanto per via telematica (le regioni dovranno adeguare il proprio ordinamento in materia); sono nulle le clausole dei bandi che non prevedono le domande online. (Art.8)

Ufficio per la semplificazione amministrativa
ufficiosemplificazione@funzionepubblica.it

Editing e progettazione grafica: Carolina Raiola
Redazione: Marialaura Angeletti, Andrea Flori, Alessandro Bertasi